

Oggi a Belluno la protesta dei dipendenti

FELTRE. Vogliono partecipare in massa alla manifestazione di questa mattina alle 10 davanti alla prefettura di Belluno, i dipendenti di comparto (tutte le figure ospedaliere ad eccezione dei medici), che protestano contro il provvedimento di messa in mora (congelamento di una quota degli stipendi) della dirigenza Usl. Un provvedimento obbligato, secondo l'azienda feltrina, per cominciare a saldare il debito di 6 milioni e 200 mila euro con i 17 ricorrenti, dirigenti sanitari non medici, che hanno vinto la vertenza in primo grado di giudizio. Per questa mattina i sindacati uniti, i confederali e l'autonomo Nursing Up, hanno organizzato due corriere da cinquanta posti ciascuna, ma altri dipendenti arriveranno con auto proprie. In ospedale si è dovuto tener conto di questa massiccia partecipazione e nell'organizzazione per la mattinata odierna si garantiscono urgenze ed emergenze, i contingenti minimi per ogni ambulatorio, servizio, reparto, ma molte visite ed accertamenti programmati sono slittati a date successive, mancando personale dedicato come quello infermieristico e tecnico di radiologia. Oggi il prefetto riceverà una delegazione rappresentata dai segretari provinciali di Cisl, Cgil, Uil e Nursing Up oltre probabilmente a rappresentanti delle Rsu, e metterà in atto le cosiddette manovre di raffreddamento, per tentare di conciliare le parti. (l.m.)